

## WALTER CHIARI E SPADOLINI

70 ANNI DI “POLVERE DI STELLE” (1946 – 2016)



Requisito dai Nazisti e poi dagli Alleati, il Teatro “Excelsior” di Milano riapre al pubblico il 20 settembre 1946 con la Compagnia di Marisa Maresca. Lo spettacolo ideato dallo scrittore e sceneggiatore Marcello Marchesi, è vivace, elegante, composto di numeri vari collegati da ameni discorsetti d’un presentatore garbato e spiritoso di nome Mario Riva, che diventerà conduttore televisivo della trasmissione “Il Musicchiere”. Vestito d’uno smoking, che il riflettore faceva sembrare azzurro, è applaudito per il suo monologo introduttivo durante il quale si è domandato “come mai l’Italia, dopo essere stata alleata prima degli uni e poi degli altri, insomma di tutti i belligeranti, abbia potuto perdere la guerra.”



Walter Chiari



Alberto Spadolini

A salire sul palcoscenico è Walter Chiari, ex pugile dalla straordinaria comicità nella grottesca imitazione di Adolf Hitler e in quella del balzubiente che entra in un bar per ordinare una granita. La sua ascesa sarà irresistibile nel cinema e nella nascente televisione italiana, e conquisterà il cuore delle più belle donne dell’epoca come Lucia Bosé, Mina, Ava Gardner ...

Solo Orio Vergani, scrittore e serio giornalista de “Il Corriere della Sera”, in un articolo dal titolo “Come si fa a diventar vecchi milanesi!”, ha qualcosa da ridire sui testi: “Sarebbe stato meglio si fossero risparmiati un monologhetto politico di Walter Chiari, unica nota di gusto molto dubbio!”



Spadolini al Palais de Chaillot 1946



Rivista « Hollywood », 1947

Il danzatore Spadolini, reduce dagli spettacoli di danza al Palais de Chaillot, e dalle mostre di pittura a Stoccolma, si esibisce in un balletto in cui recita il ruolo di capostazione e poi in un’ambientazione messicana. Gli è accanto Marisa Maresca, a cui sta insegnando danza classica.

Nell’ultima scena la soubrette manda il pubblico in visibilio quando, diabolica e voluttuosa, compie passi frenetici e balzanti, in una perfetta imitazione di Joséphine Baker, con tanto di gonnellino di banane. Al termine abbraccia il suo insegnante. E scoppia la tragedia: dalle quinte sbuca Walter Chiari, gli occhi fuori dalla testa, che folle di gelosia affronta Alberto Spadolini: “Metti giù le mani da Marisa!”

Mario Riva interviene per separare i due contendenti. Ma il danzatore, con un sorriso ironico, indica al giovane comico una bionda e attraente signora in un angolo della sala: “La mia fidanzata Yvette de Marguerie non mi lascia mai solo! Marisa Maresca è solo una mia allieva!”



Pubblicità, tournée 1947

I due artisti divennero poi grandi amici, e nel dicembre 1946 si ritrovano nella nuova Compagnia “Maresca – Chiari” che debutta al Teatro Mediolanum di Milano con lo spettacolo “Se vi bacia Lola”, operetta in due atti e 20 quadri, musiche originali del maestro Giovanni D’Anzi. Un successo che andrà in tournée in tutta Italia.

[www.albertospadolini.it](http://www.albertospadolini.it)